



UFFICIO II "*Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti*

Disposizione Dirigenziale n. 353

Roma, 21 dicembre 2018

Oggetto: Lavori di somma urgenza ex articolo 163 del Decreto Legislativo 50/2016, come integrato e rettificato dal Decreto Legislativo 56/2017, per riparazioni eseguite all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni nelle stanze numero 22, 23 e 24 piano ultimo del Complesso Immobiliare di Villa Mellini, Sede della Amministrazione Centrale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*.
Impegno e liquidazione di spesa.

IL DIRIGENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che

prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 12, che **"Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici"**;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, numero 72, **"Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135"**, in particolare l'articolo 7, **"Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche"**, che prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che **"...sono organi decentrati del Ministero, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, i Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche, di seguito individuati secondo gli ambiti territoriali e le sedi a fianco di ciascuno indicate:**



- a) *Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede in Torino e sede coordinata in Genova;*
- b) *Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna, con sede in Milano e sede coordinata in Bologna;*
- c) *Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige ed il Friuli-Venezia Giulia, con sede in Venezia e sedi coordinate in Trento e in Trieste;*
- d) *Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, con sede in Firenze e sedi coordinate in Perugia e in Ancona;*
- e) ***Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con sede in Roma e sedi coordinate in l'Aquila e in Cagliari;***
- f) *Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, con sede in Napoli e sedi coordinate in Campobasso, in Bari e in Potenza;*
- g) *Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria, con sede in Palermo e sede coordinata in Catanzaro..."*

CONSIDERATO

che, il predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, numero 72, all'articolo 8, "Competenze dei Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche", prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che "...ferme restando le competenze in materia infrastrutturale delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, i Provveditorati interregionali assicurano, in sede decentrata, l'esercizio delle funzioni e dei compiti di spettanza statale nelle aree funzionali di cui all'articolo 42, comma 1, lettere a), b), d-ter), d-quater) e, per quanto di competenza, lettera d-bis) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni...";
- al comma 2, che "...fatto salvo quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, numero 112 e dai conseguenti provvedimenti di attuazione, il Provveditorato interregionale svolge, in particolare, le funzioni di competenza nei seguenti ambiti di attività:
 - a) *opere pubbliche di competenza del Ministero;*
 - b) *attività di vigilanza sulle opere pubbliche finanziate dal Ministero e da altri Enti pubblici;*
 - c) *attività di supporto su base convenzionale nella programmazione, progettazione ed esecuzione di opere anche di competenza di Amministrazioni non statali, anche ad ordinamento autonomo, economico e non, nonché di Enti ed organismi pubblici;*
 - d) *attività di competenza statale di supporto alla repressione dell'abusivismo edilizio;*
 - e) *supporto all'attività di vigilanza sull'ANAS s.p.a.;*
 - f) *supporto all'attività di gestione dei programmi di iniziativa comunitaria;*
 - g) *attività di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;*
 - h) *supporto alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, per le attività di competenza;*
 - i) *espletamento del servizio di polizia stradale di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, numero 285..."*;



- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
 - hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;
- VISTI** gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali stabiliscono che:
- ai fini **"...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici"**, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello **"Allegato III"**, fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello **"Allegato VIII"**;
 - c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni

pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";

- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."

CONSIDERATO

che l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, a sua volta:

- al comma 1, che in "...circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del Procedimento e il tecnico dell'Amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata



esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità...”;

- *al comma 2, che la “...esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento o dal tecnico dell'Amministrazione competente...”;*
- *al comma 3, che il “... corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati...”;*
- *al comma 4, che il “...Responsabile del Procedimento o il tecnico dell'Amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori...”;*
- *al comma 5, che “...qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'Amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata...”;*
- *al comma 6, che “...costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, numero 225, (leggasi articolo 7, del Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, numero 224), ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima Legge numero 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo...”;*
- *al comma 7, che “...qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto,*

Im

comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità...";

- *al comma 10, che sul "...profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative...";*

VISTA

peraltro, la Delibera del 26 ottobre 2016, numero 1097, con la quale il Consiglio Direttivo della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha approvato le "**Linee Guida**" che, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni normative vigenti in materia, contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, disciplinano, nel dettaglio, le "**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**";

VISTO

il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTO

il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;



- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTA** la Delibera del 30 gennaio 2018, numero 4, con la quale è stato adottato il **"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, numero 190;
- VISTA** la Determina del 2 gennaio 2015, numero 2, con la quale il Dottore Umberto Sacerdote, nella sua qualità di Direttore Generale *"pro tempore"* dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico, di durata triennale, di Direzione dell'Ufficio II **"Affari Generali e Risorse Economiche"** della Direzione Generale;
- VISTA** altresì, la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 174, con la quale è stato conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di direzione dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** della Direzione Generale;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha:
- nominato *"...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a far data dal **17 ottobre 2016**..."*;
 - stabilito che il *"...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente..."*;
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano Telesio** scadrà il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato **"...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale..."**;
- CONSIDERATO** che il nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"** è stato definito:
- a) in conformità a quanto disposto dallo **"Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore;
 - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- c) tenendo conto delle **"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **"Relazione di Accompagnamento"** al nuovo **"Schema Organizzativo"**;

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha approvato il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, allegati al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore per formarne parte integrante;

VISTA

la Determina Direttoriale del 1 marzo 2017, numero 26, con la quale è stato definito ed approvato il nuovo **"Organigramma"** del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, provvedendo, altresì, alla assegnazione delle singole unità di personale agli **"Uffici"** e ai **"Servizi di Staff"** della Direzione Generale ed alle loro **"articolarioni organizzative"** interne;

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, innanzi specificata;

CONSIDERATO

in particolare, l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale, il quale dispone che i Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a **"...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate..."**;
- ad **"...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa..."**;
- a **"...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"..."**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che disciplina la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26";

CONSIDERATO

in particolare che l'articolo 2 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che ha modificato l'articolo 8 della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, prevede, tra l'altro, che nelle: "...more della adozione dei nuovi Regolamenti interni, della implementazione del principio di **"amministrazione diffusa"** e della revisione del nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, e del nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato con Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, ai Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono **"delegate"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, secondo quanto già specificato nei primi due articoli della presente Determina, le seguenti **"funzioni"**, con relativo potere di **"firma"**:

omissis....

b) Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**:

1) gestione di tutte le procedure di gara per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche e di pubbliche forniture di beni e servizi di importo inferiore o pari ai quarantamila euro, **che hanno rilevanza nazionale o che vengono attivate per soddisfare specifiche esigenze della Amministrazione Centrale e/o della sua Sede**, e adozione, in via esclusiva, dei relativi atti;

2) adozione, **esclusivamente nell'ambito delle proprie competenze e fatte salve le prerogative della Direzione Scientifica e delle sue "articolazioni organizzative"**, di tutti i provvedimenti che comportano storni di bilancio...";

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 3 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che ha modificato l'articolo 9 della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, stabilisce, a sua volta, che, relativamente **"...a tutti gli atti e i provvedimenti di cui all'articolo 8, lettere a) e b), l'attivazione dei relativi procedimenti dovrà essere previamente autorizzata dalla Direzione Generale..."**;

VISTA

la nota del Direttore Generale di **"Richiesta di sopralluogo urgente"** del 5 gennaio 2018, numero 98, in seguito ad un **"...cedimento accertato in data odierna, del solaio ubicato al secondo piano dell'edificio di Villa Mellini..."** con la quale si richiede **"...sopralluogo urgente, necessario al fine di verificare la tenuta strutturale del solaio interessato dal predetto cedimento, nonché di provvedere alla eventuale adozione delle misure di messa in sicurezza del personale e di ripristino strutturale degli ambienti interessati dal predetto evento..."** precisando che la **"...copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è interamente a carico di questo Istituto..."**;



VISTA

la nota del **"Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"**, n. 2458 del 23 gennaio 2018 registrata al nostro protocollo con il n. 382 del 23 gennaio 2018:

- "...pertanto questo provveditorato è competente a intervenire con procedura di somma urgenza, nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016..." con allegato il **"Verbale di Sopralluogo"** eseguito il 9 gennaio 2018, alla presenza dei funzionari tecnici del **"Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"**, Architetto Angela APRILE e Geometra Lucio GAMBINI, e del Signore Simone MATTANA in rappresentazione dello **"Istituto"**, dal quale si evince:
- che il **"...sopralluogo ha permesso di rilevare il dissesto lamentato all'interno delle stanze numero 22, 23, 24 ubicate all'ultimo piano, a seguito di crolli in alcune zone del soffitto del solaio di copertura soprastante..."**;

VISTA

la nota del **"Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"** del 7 febbraio 2018, numero 4919, a firma del Provveditore Dottore Ingegnere Federico RAPISARDA, avente ad oggetto **"Lavori di Somma Urgenza ex articolo 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come integrato e rettificato dal Decreto Legislativo del 19 aprile 2017, numero 56, per il ripristino della sicurezza all'interno delle stanze numero 22, 23, 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini, con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni, presso la Sede Centrale INAF dell'Osservatorio Astronomico di Roma Monte Mario, Richiesta di intervento di Somma Urgenza, Importo dei Lavori € 140.000,00"**, di autorizzazione all'affidamento, con procedura di Somma Urgenza, alla Impresa Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., a seguito di indagine di mercato esperita con il **"...criterio del massimo ribasso tra tre Imprese desunte dall'elenco specifico di questo Istituto, fissando il termine di presentazione delle offerte al 5 febbraio 2018..."** con il seguente esito:

N. Ord.	Operatore Economico	Offerta di Ribasso
1	Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.	27,321%
2	S.E.R.I.T. Lavori S.r.l	21,17%
3	Impresa A.P. Castello	Non risponde

VISTO

il **"Verbale di Affidamento Lavori di Somma Urgenza ex articolo 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come integrato e rettificato dal Decreto Legislativo del 19 aprile 2017, numero 56, per il ripristino della sicurezza all'interno delle stanze numero 22, 23, 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini, con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni, presso la Sede Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del **"Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"** del 7 marzo 2018, alla Impresa Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., Importo Lordo dei lavori € 200.000,00, nella quale è specificato che:**

- a seguito della **"...nota del 5 gennaio 2018, numero 98, con la quale viene segnalato per verificare problemi di sicurezza relativamente alla piena agibilità di alcuni ambienti siti al terzo piano dell'immobile di Viale del Parco Mellini, numero 84, in Roma, a seguito di fenomeni di distacco di elementi di laterizio all'intradosso del solaio, con sfondamento del controsoffitto a **"cameracanne"**..."**;
- visto quanto sopra rappresentato la situazione è **"...decisamente gravosa e non più sostenibile in quanto tali condizioni mettono a repentaglio la**

pubblica incolumità del personale operante all'interno e del pubblico che a vario titolo frequenta tali uffici, comportando, oltre ciò, il non rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni);

- *pertanto le "...lavorazioni finalizzate all'eliminazione dello stato di pericolo sono le seguenti:*
 - *sgombero dei locali numero 22,23,24 dal mobilio, compresi gli arredi fissi;*
 - *allestimento di nuove postazioni temporanee di lavoro ai piani inferiori;*
 - *rifacimento del manto di copertura del lastrico solare ed eliminazione delle infiltrazioni presenti, comprese le necessarie opere provvisorie di sicurezza;*
 - *rimozione del controsoffitto a "cameracanne", previo smontaggio dei corpi illuminanti e relativi collegamenti elettrici;*
 - *ispezione e rilievo delle strutture portanti e ripristino strutturale degli elementi ammalorati (legno, ferro e piastrelle di laterizio);*
 - *rinforzi locali delle piastrelle spezzate, mediante applicazione all'intradosso di pannelli lignei fissati ai travicelli;*
 - *realizzazione in tutti gli ambienti dell'edificio, ove presenti controsoffitti non ispezionabili, di idonee botole di ispezione, necessarie all'esecuzione dei successivi controlli strutturali;*
 - *opere di tinteggiatura;*
 - *opere di rifinitura varie...;*
- *attesa la natura dell'intervento, teso a "...rimuovere le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità innanzi rappresentate e a ripristinare i livelli di sicurezza e fruibilità, compatibili con le attività di esercizio dell'immobile stesso, è necessario intervenire mediante la procedura di somma urgenza, di cui all'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, [...] con finanziamento a carico della Sede Centrale dell'INAF...;*
- *la "...categoria dei lavori è "OG1"..."*;
- *il "...tempo previsto per consegnare i lavori eseguiti a perfetta regola d'arte sono 120 giorni naturali e consecutivi..."*;
- *lo "...Istituto Nazionale di Astrofisica" [...] ha autorizzato l'intervento in oggetto assicurando la copertura finanziaria sui propri capitoli di spesa..."*

VISTO

il "Processo Verbale di consegna Lavori di Somma Urgenza ex articolo 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come integrato e rettificato dal Decreto Legislativo del 19 aprile 2017, numero 56, per il ripristino della sicurezza all'interno delle stanze numero 22, 23, 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini, con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni, presso la Sede Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** del Direttore dei Lavori del **"Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"** Geometra Lucio GAMBINI, del 7 marzo 2018, al signore Simone ZEPPIERI, in qualità di Amministratore Unico dell'Impresa **Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.**, nella quale è specificato che il *"...tempo utile per dare compiuti tutti i lavori è stabilito in giorni 120 naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro il 4 luglio 2018..."*;

VISTA

la nota del **"Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"** del 10 dicembre 2018, numero 7012, di trasmissione della *"Scrittura Privata per Somma Urgenza"* del 19 novembre 2018, numero di Repertorio 720, stipulato con l'Impresa Gruppo Zeppieri



Costruzioni S.r.l., del contratto e degli elaborati tecnici dei lavori per il *"...ripristino delle stanze numero 22, 23 e 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini, con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni,* presso la Sede della Amministrazione Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...", ai fini della acquisizione di copia conforme all'originale dei *"...provvedimenti approvativi degli Atti contrattuali con l'indicazione del Capitolo di spesa e degli estremi di registrazione..."*;

VISTO

l'elaborato numero 3, *"Elenco prezzi unitari"*, del Progetto del 23 gennaio 2018, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, Architetto Angela APRILE, dei Progettisti, Geometra Lucio GAMBINI e Geometra Carlo DI NARDO, del Direttore dei Lavori, Geometra Lucio GAMBINI e dell'Impresa, Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., che costituisce *"Allegato A"* alla predetta *"Scrittura Privata per Somma Urgenza"*;

VISTA

la *"Scrittura Privata per Somma Urgenza"* del 19 novembre 2018, Repertorio numero 720, tra il **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"**, e l'impresa **"Gruppo Zeppieri Costruzioni SRL"**, per l'affidamento dei lavori di somma urgenza per il *"...ripristino delle stanze numero 22, 23 e 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini, con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni,* presso la Sede della Amministrazione Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Codice Alice 18/MR/L/0044/00, CUP D86D18000200001, CIG 7413139BD1, sottoscritta per l'Amministrazione dal Responsabile del Procedimento, Architetto Angela Aprile;

CONSIDERATO

che nella predetta *"Scrittura Privata per Somma Urgenza"* è specificato che:

- per le *"...necessità venutesi a creare è stato esperito apposito sopralluogo, a seguito del quale è stata ravvisata la necessità di intervenire immediatamente con il rito della Somma Urgenza, come risulta dal Verbale di Sopralluogo in data 9 gennaio 2018..."*;
- a seguito di indagine di mercato esperita tra le Imprese desunte dall'elenco specifico del **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna"**, è stata *"...individuata per l'esecuzione dei lavori l'Impresa "Gruppo Zeppieri Costruzioni SRL", risultata migliore offerente con il ribasso del 27,321%, giusta provveditorale del 7 febbraio 2018, numero 4919, con la quale si autorizza l'affidamento dei lavori in argomento alla predetta Impresa ai sensi dell'articolo 163 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni..."*;
- il *"...quadro economico del progetto esecutivo in argomento è il risultato dell'importo complessivo di € 163.568,05, così composto:*



QUADRO ECONOMICO RETTIFICATO CON IVA AL 10%

A) Lavori a base d'asta	€	199.327,92
A1) Lavori soggetti a ribasso del	27,321% €	54.458,38
A2) lavori netti	€	144.869,54
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
B1) Art. 113 D.Lgs 50/2016 comma 3 (20% del 2% di A)	€	797,31
B2) Art. 113 D.Lgs 50/2016 comma 4 (80% del 2% di A)	€	3.189,25
B3) ANAC	€	225,00
B4) IVA 10% su A2)	10% €	14.486,95
B5) Totale somme a disposizione	€	18.698,51
Totale perizia	€	163.568,05

- € 144,869,54 per lavori al netto del ribasso del 27,321%
- € 18.698,51 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, come approvato in linea tecnica dal Responsabile del Procedimento, giusta Relazione del 23 gennaio 2018 in atti...";
- i lavori sono stati "...affidati e consegnati in data 7 marzo 2018...";
- il "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna**", con Determina a Contrarre del 14 settembre 2018, numero 37103, ha incaricato il proprio "Ufficio Affidamenti" di formalizzare il predetto affidamento negli importi di cui sopra;
- che al finanziamento dell'intervento si provvederà con i fondi all'uopo stanziati dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- l'Impresa, a garanzia dello "...esatto e perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del contratto, ha costituito il deposito cauzionale definitivo mediante garanzia fideiussoria numero G115/00A0742683, rilasciata dalla Groupama Assicurazioni, data di emissione 3 luglio 2018, della somma di € 20.143,00, ridotta ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, essendo l'Impresa in possesso del certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, autenticata dal Dottore Luigi LOTITO Notaio in Frosinone;
- ai sensi dell'articolo 15 della Legge 12 dicembre 2011, numero 183, il "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna**", ha provveduto alla "...richiesta d'ufficio dei certificati per la verifica dei requisiti di ordine generale indicati quali motivi di esclusione all'articolo 80 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali sono pervenuti in regola e custoditi in atti...";
- l'Impresa risulta "...regolare nei confronti di "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" (INPS), "**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro**" (INAIL) e Casse Edili, giusta Certificato "**Documento Unico di Regolarità Contributiva**" (DURC) On Line del 6 novembre 2018, numero INAIL_13754064, scadenza validità 6 marzo 2019...";

- l'Impresa risulta iscritta alla "...Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Frosinone – Ufficio Registro delle Imprese, con Numero REA FR – 71882...";

VISTO

inoltre che la predetta "Scrittura Privata per Somma Urgenza" stabilisce:

- all'articolo 1, "Esecuzione dell'atto di Cottimo Fiduciario" che la "...esecuzione dei lavori è regolata dal presente atto, recante le specifiche delle necessità per i lavori in argomento di seguito sinteticamente riportate e come indicato negli elaborati di progetto redatti dall'Ufficio competente, quali l'Elenco Prezzi Unitari ed i Verbali di Sopralluogo e di Somma Urgenza, unitamente alla nota del 7 febbraio 2018, numero 4919, ed ai Verbali di Affidamento e Consegna Lavori che, estratti dal citato progetto, sono firmati in segno di piena ed incondizionata accettazione dalle parti contraenti...";
- all'articolo 2, "Importo della Scrittura Privata per Somma Urgenza" che:
 - "...l'importo dell'appalto affidato all'Impresa è stabilito nella somma soggetta ad Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) di € 144.869,54 al netto del ribasso del 27,321% (comprensivo dell'incidenza della mano d'opera del 22%)...";
 - "...resta stabilito che non si darà luogo ad alcuna revisione dell'importo contrattuale anche con riferimento all'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile..."
- all'articolo 3, "Condizioni, modalità e termine esecuzione" che:
 - "...il termine per dare ultimati i lavori è fissato in giorni 120 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del Verbale di consegna...";
 - "...è stabilita una penale pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori...";
 - "...l'ultimazione dei lavori sarà formalizzata con apposito Certificato di Ultimazione Lavori...";
 - "...l'impresa è tenuta ad iniziare i lavori e le prestazioni subito dopo che ne avrà ricevuta la consegna e dovrà eseguirli secondo le direttive che saranno impartite dalla Direzione Lavori..."
- all'articolo 4, "Direzione tecnica" che:
 - "...durante l'esecuzione dei lavori la rappresentanza dell'Impresa per la Direzione Tecnica, per tutte le operazioni e per gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto di che trattasi, anche dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e fino all'estinzione di ogni rapporto, resta affidata al Signore Simone Zeppieri in qualità di Legale rappresentante dell'Impresa...";
- all'articolo 5, "Prezzi" che "...ferme restando le regole generali stabilite nel vigente Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, i prezzi di cui all'Elenco Prezzi allegato sub. A al presente atto, diminuiti del ribasso del 27,321% rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa;
- all'articolo 6, "Pagamenti" che:
 - "...i pagamenti, in dipendenza dall'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, saranno effettuati con mandati diretti a favore dell'Impresa, in un'unica soluzione...";
 - "...i pagamenti saranno liquidati con certificato di pagamento emesso su Stati di Avanzamento dei Lavori al netto delle prescritte ritenute di garanzie, da calcolarsi a termini delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, secondo quanto previsto dalle disposizioni di Legge e di regolamento vigenti al momento in materia di Contabilità Generale dello Stato...";



- "...i certificati di pagamento saranno corredati delle relative fatture dell'Impresa...";
- "...resta inoltre stabilito che:
 - i titoli di spesa per i suddetti pagamenti saranno emessi in favore dell'Impresa con accreditamento presso il conto corrente dedicato all'appalto in argomento, tenuto presso la Banca Popolare del Cassinate SpA, Agenzia di Frosinone, IBAN: IT66Z 05372 14800 000010434421;
 - gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in Veroli (FR), 03029 Località Girate numero 70;
 - le persone individuate dall'Impresa quali delegate ad operare sul predetto conto corrente sono le seguenti:
 - Zeppieri Simone, nato a Veroli (FR) il 21 gennaio 1976 ed ivi residente in Contrada Valle D'Ambra numero 42, Cap. 03029, Codice Fiscale ZPPSMN76A21L780X;
 - Zeppieri Flavio, nato a Veroli (FR) il 29 settembre 1978 ed ivi residente in Contrada Angelini numero 102, Cap. 03029, Codice Fiscale ZPPFLV78P29L780D;
 - Zeppieri Claudia, nata a Velletri (RM) il 4 gennaio 1986 e residente in Veroli, Viale della Rimembranza numero 40, Cap. 03029, Codice Fiscale ZPPCLD86A44L719J...";
- all'articolo 7, "Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari" che:
 - "...l'Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, numero 136, a pena di nullità assoluta del presente atto...";
 - "...ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della suddetta Legge 13 agosto 2010, numero 136, è inserita apposita clausola risolutiva da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane S.p.A..."
- all'articolo 8, "Rispetto normativa antimafia – Subappalto" che:
 - "...è fatto divieto di subappalto di tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione, secondo le modalità previste dall'articolo 105 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto delle norme sulla qualificazione;
 - "...l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni espresse nella sopra citata norma...";
 - "...è facoltà dell'Amministrazione corrispondere direttamente all'Impresa subappaltatrice i pagamenti a questa dovuti nel caso non provveda l'Impresa, In questo caso l'Amministrazione provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria nella misura di un decimo...";
- all'articolo 9, "Osservanza delle disposizioni normative retributive dei Contratti Collettivi di Lavoro" che "...il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'Amministrazione per le prestazioni oggetto del contratto, è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)..."
- all'articolo 10, "Consegna dei lavori – inizio e termine per l'esecuzione dei lavori – sospensioni – penale per ritardata ultimazione" che:
 - "...all'atto della consegna dei lavori, l'Impresa dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni...";
 - "...l'Impresa è tenuta a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro dieci giorni della consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli

- Enti previdenziali, (inclusa la Cassa Edile), assicurativi e infortunistici...";*
- *"...la consegna delle opere, qualora la Direzione dei Lavori lo ritenga necessario, potrà avvenire anche tramite consegne parziali, senza che l'Impresa abbia nulla a pretendere...";*
 - all'articolo 11, "Programmi dei Lavori" che:
 - *"...i lavori dovranno essere eseguiti uniformandosi ai criteri generali indicati dal programma dei lavori, redatto dall'Impresa prima del termine di consegna dei lavori ed accettato dalla Direzione Lavori...";*
 - all'articolo 12, "Conto finale – Certificato di Regolare Esecuzione" che *"...salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo...";*
 - all'articolo 13, "Oneri vari" nei punti da 1) a 18), gli oneri a carico dell'Impresa senza diritto ad alcun compenso;
 - all'articolo 14, le "Responsabilità dell'Impresa per danni a terzi", in particolare:
 - *"...l'Impresa sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate...";*
 - *sarà "...obbligo dell'Impresa adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone...";*
 - all'articolo 15, la "Occupazione di suolo";
 - all'articolo 16, il "Ritrovamento di oggetti e material";
 - all'articolo 17, "Tabelloni indicatori" l'apposizione dei tabelloni indicatori da parte dell'Impresa;
 - all'articolo 18, le "Riserve dell'Impresa";
 - all'articolo 19, "Inadempimenti dell'Impresa", che:
 - *"...ai sensi e per gli effetti e secondo le modalità di cui all'articolo 108 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni è facoltà dell'Amministrazione procedere alla rescissione del contratto nei seguenti casi:*
 - a) quando l'Impresa si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazione;*
 - b) quando per negligenza dell'Impresa o per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori rispetto al programma degli stessi non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefisso, ovvero sia compromessa la buona riuscita dell'opera;*
 - c) quando l'Impresa a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori o per la pendenza di contenzioni o per qualsiasi altra causa non riconosciuta sospenda o ritardi l'esecuzione delle opere...";*
 - all'articolo 20, "Risoluzione del contratto per volontà dell'Amministrazione" che:
 - *"...è facoltà dell'Amministrazione di risolvere in qualunque momento il contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dagli articoli 108 e 109 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";*

- all'articolo 21, "Definizione delle controversie" che "...fuori dai casi previsti dal combinato disposto dall'articolo 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'Impresa (sorte durante i lavori oppure dopo il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione) che non siano definite in via amministrativa saranno deferite mediante procedura civile presso il Foro Ordinario di Roma...";
- all'articolo 22, "Disposizioni I.V.A" che "...l'Impresa dichiara a tutti gli effetti di Legge che la prestazione di servizio viene effettuata nell'esercizio d'Impresa – articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, numero 633, e che pertanto la stessa, ai sensi dell'articolo 1 del citato Decreto, è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.)...";
- all'articolo 23, "Domicilio legale" che:
 - "...per gli effetti del presente atto le parti contraenti dichiarano di eleggere domicilio legale rispettivamente:
 - il Provveditorato presso l'Avvocatura Generale dello Stato;
 - l'Impresa presso la propria sede in Veroli (FR), 03029 Località Girate, numero 70...";
- all'articolo 24, "Oneri fiscali e spese contrattuali", indicato nell'atto come "articolo 22" per mero errore materiale, che "...sono a carico dell'Impresa tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali relativi al presente atto, ad eccezione di quelli per i quali esiste l'obbligo legale della rivalsa. ...";
- all'articolo 25, "Importo fiscale", indicato nell'atto come "articolo 23" per mero errore materiale, che "...agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto comporta un importo complessivo netto per lavori di € 144.869,54, comprensivo dell'incidenza della mano d'opera...";
- all'articolo 26, "Obbligatorietà ed esecuzione del cottimo", indicato nell'atto come "articolo 24" per mero errore materiale, che "...l'Impresa riconosce che il presente atto, mentre è per essa impegnativo fin dalla data di sottoscrizione, avrà effetto nei riguardi dell'Amministrazione solo dopo essere stato approvato e reso esecutivo nei modi di Legge...";

VISTA

la nota del "**Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna**" dell'11 dicembre 2018, numero 7061, Lavori di Somma Urgenza ex articolo 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come integrato e rettificato dal Decreto Legislativo del 19 aprile 2017, numero 56, per il ripristino della sicurezza all'interno delle stanze numero 22, 23, 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini, con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni, presso la Sede Centrale INAF dell'Osservatorio Astronomico di Roma Monte Mario", di rettifica della percentuale della Imposta sul Valore Aggiunto al 10% sull'importo dei lavori, in quanto "...gli interventi di cui sopra sono considerati lavori di restauro e risanamento conservativo (articolo 31, Lettera c), della Legge del 5 agosto 1978, numero 457), che prevedono la conservazione edilizia ed assicurano la funzionalità mediante la realizzazione di opere, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono le destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze e dall'uso, l'eliminazione di elementi estranei all'organismo edilizio...";

VISTO

l'articolo 1 del Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, che ha modificato l'articolo 17 "ter" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, dal **1°luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei





pagamenti ("**split-payment**") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...",

- CONSIDERATO** quindi che, come previsto dalla normativa innanzi richiamata, i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1 luglio 2017 saranno effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento sarà eseguito dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" direttamente in favore dell'Erario;
- VISTA** la deliberazione del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul relativo capitolo di spesa, che ammonta complessivamente € **163.568,05**, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 10%; e garantita mediante apposito prelievo dai fondi iscritti nel "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II, – Settore IV - Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**", "**Capitolo**" 1.03.02.09.008 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili**", "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.10 "**Piano Triennale di Edilizia 2018**",

DISPONE

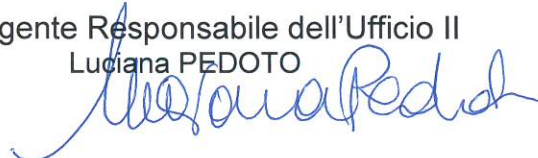
Articolo 1. Di autorizzare la spesa relativa riguardante i "Lavori di somma urgenza ex articolo 163 del Decreto Legislativo 50/2016, come integrato e rettificato dal Decreto Legislativo 56/2017, per il ripristino delle stanze numero 22, 23 e 24 all'ultimo piano dell'edificio principale di Villa Mellini con riparazioni all'intradosso del solaio e nuovi controsoffitti con rifacimento del manto di copertura a seguito di infiltrazioni presso la Sede della Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"..", per un importo complessivo di € **163.568,05**, comprensivo di Imposta sul Valore Aggiunto del 10%.

Articolo 2. Di autorizzare l'impegno della relativa spesa, per un importo complessivo di € **163.568,05** comprensivo di Imposta sul Valore Aggiunto del 10% sul Capitolo 1.03.02.09.008 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili**", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.02.05 "**Ufficio II – Settore IV - Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**", Codice Funzione Obiettivo 1.02.03.10 "**Piano Triennale di Edilizia 2018**".

Articolo 3. Di autorizzare il competente Settore dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", a procedere al pagamento del corrispettivo previsto per l'acquisizione del servizio specificato nell'articolo 2 della presente Disposizione, pari ad € **159.356,49**, comprensivo di Imposta sul Valore Aggiunto del 10%, all'Impresa **Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.**, con sede legale a Veroli (FR), Località Girate, numero 70, c.a.p. 03029 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00601420607 mediante bonifico bancario con le seguenti coordinate: Codice **IBAN IT 66 Z 0537 21480 00000 1 0434421**.

Articolo 4. Di autorizzare il competente Settore dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", a procedere al pagamento del corrispettivo previsto per l'acquisizione del servizio specificato nell'articolo 2 della presente Disposizione, pari ad € 4.211,56, per ottemperare gli oneri di legge art.113 secondo indicazioni che verranno comunicate successivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche Per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna. Sede Centrale di Roma.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio II
Luciana PEDOTO



A. Restante

